



## RESTITUZIONE DELLE AUDIZIONI 2022 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI CORSI DI STUDIO Ostetricia (LSNT-1)

### 1. PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) dell'Università degli Studi di Torino prosegue nel 2022 il piano di audizioni dei Corsi di Studio (di seguito CdS) previsto dalle linee guida ANVUR per il sistema AVA.

Durante la seduta del 2 dicembre 2021 il NdV, sentito il Presidio della Qualità (di seguito PQA), ha stabilito di svolgere le audizioni, a partire dall'inizio del secondo semestre, di quattro CdS individuati sulla base dei seguenti elementi:

- eterogeneità delle aree disciplinari di appartenenza;
- segnalazioni nelle ultime relazioni annuali del NdV;
- segnalazione da parte del PQA relative alle procedure AQ;
- nuova istituzione.

I CdS così selezionati sono:

L-15	Lingue e Culture per il Turismo	17 marzo 2022
LM-56	Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio	18 marzo 2022
LSNT-1	Ostetricia	2 maggio 2022
LM-9	Biotechnology for Neuroscience	3 maggio 2022

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione sono stati concordati con il PQA secondo le linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)) e condivisi con i CdS selezionati.

L'audizione consiste in un confronto con i componenti del NdV sull'andamento del CdS, con particolare riferimento ai requisiti di accreditamento periodico ANVUR (R3 - Linee guida accreditamento CDS) e a dati e documenti di AQ del CdS.

In particolare, per la LSNT-1:

- Scheda SUA-CdS 2021-2022
- Verbale della consultazione parti sociali più recente
- Indicatori ANVUR 2021 (dati 2016-2020)
- Schede di monitoraggio SMA 2021 e SMA 2020
- Dati Opinione Studenti ultimo triennio (questionario insegnamenti e questionario strutture)
- Dati Opinione Laureati 2020 e 2019 (questionario Almalaurea)
- Relazione Commissione Didattica Paritetica (di seguito CDP) 2021
- Riesame Ciclico 2017
- Verbale Commissione Monitoraggio e Riesame 2022
- Sito web del CdS

L'elenco dei documenti utilizzati è stato anticipato ai Presidenti dei CdS per opportuna condivisione.

### 2. AUDIZIONE AL CDS

Il giorno **2 maggio 2022** alle ore 14:05 presso il Presidio Ospedaliero Sant'Anna in Via Ventimiglia 3, a Torino, ha inizio l'audizione del CdS in Ostetricia (LSNT-1) condotta dal Nucleo di Valutazione.

Risultano presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuzzo, dott.ssa Marzia Foroni (fino alle ore 16:10), prof.ssa



Maria Teresa Zanola e dott. Luca Prearo (rappresentante degli studenti; dalle ore 14:10). Giustifica l'assenza il dott. Enrico Periti.

Partecipano, altresì, la dott.ssa Laura Sandrone, responsabile dell'Area Affari Interni, Qualità e Valutazione del Rettorato, la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

È stato invitato a partecipare al programma di audizioni, in qualità di uditore, il PQA, in rappresentanza del quale risulta presente la Presidente, prof.ssa Veronica Orazi.

L'audizione si svolge durante una visita in loco ed è articolata in tre incontri separati:

- incontro con il CdS;
- incontro in aula con le studentesse;
- incontro con la CDP.

### **Incontro con il CdS**

L'incontro si svolge presso l'Aula C del Presidio Ospedaliero Sant'Anna.

Sono presenti per il CdS: prof.ssa Chiara Benedetto (Presidente CdS), dott.ssa Elena Maria Mollo (Coordinatrice del Sistema Sanitario Regionale), dott.ssa Sara Cantoira (docente CMR e tutor), prof. Luca Marozio (docente CMR), dott.ssa Paola Serafini (docente CMR ed ex Coordinatrice), prof.ssa Anna Maria Tavella (docente del CdS), Ibatisci Arianna (studentessa CMR), Cucu Beatrice (studentessa CMR) e dott.ssa Roberta Palombo (referente tecnico-amministrativo). Giustifica l'assenza Carlotta Alciati (studentessa CMR).

Non è presente alcun componente in rappresentanza del Dipartimento di Scienze Chirurgiche.

Conduce l'audizione come relatrice per il NdV la prof.ssa Paola Sacchi.

La Presidente del CdS apre l'incontro presentando brevemente il corso di laurea abilitante alla professione di ostetrica, dettagliandone con il supporto di slide la storia, il percorso formativo e l'organizzazione della didattica, i dati in ingresso e in uscita.

Il Presidente, prof. Castagnaro, ringrazia per la presentazione e prima di cedere la parola alla relatrice, prof.ssa Sacchi, chiarisce che il NdV ha il compito di verificare che l'Ateneo abbia effettivamente organizzato un sistema di AQ noto, condiviso e documentato dai CdS e che si sia dotato di strumenti, attori e procedure a sostegno di tale sistema. Le audizioni diventano, perciò, un'occasione di confronto attivo con gli attori del sistema AQ dell'Ateneo.

Si riportano di seguito i temi affrontati durante l'incontro:

#### Tirocinio

Il CdS dedica molta attenzione ai tirocini, che occupano una parte rilevante del percorso di studi (3000 ore di tirocinio e altre attività pratiche nel triennio) ma necessaria per raggiungere lo standard formativo richiesto; quest'ultimo risulta per altro chiaramente definito nei documenti presenti sul sito del CdS. Altrettanta cura è riservata alla valutazione, che consiste nella redazione, al termine di ciascun periodo di tirocinio, di una scheda suddivisa in due sezioni: un'autovalutazione dell'esperienza formativa a cura della studentessa e una valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi a cura del referente per il tirocinio.

#### Sostenibilità

Come conferma la recente consultazione con le parti sociali, la richiesta di queste figure professionali da parte del mercato del lavoro è molto elevata; tuttavia, la programmazione ad



opera del SSN prevede un numero limitato di posti, aumentato solo di recente (da 20/25 a 30) e comunque in misura insufficiente a coprire le necessità. Un maggiore incremento di iscritte non sarebbe peraltro sostenibile data la ridotta disponibilità di personale (docente e tecnico amministrativo) e di spazi didattici presso l'ospedale Sant'Anna.

Dal colloquio emerge, inoltre, una criticità relativa all'utilizzo dei fondi per la didattica che, pur essendo stanziati all'interno del protocollo d'Intesa Università-Regione, non risultano poi effettivamente destinabili al sostegno delle attività formative del corso quali la manutenzione e l'incremento della dotazione di simulatori e manichini per il centro REC.

#### Processi AQ

La CMR svolge circa quattro momenti di incontri l'anno (durante la pandemia in modalità telematica e/o asincrona), che si incentrano soprattutto sulla valutazione dei tirocini in ottica di costante miglioramento. L'andamento degli indicatori del CdS è monitorato direttamente dalla presidenza del corso, mancano, tuttavia, le evidenze del processo.

Molte schede insegnamento risultano eccessivamente sintetiche e poco informative, in particolare per quanto riguarda le modalità di insegnamento e le modalità di verifica; in alcuni casi manca la versione in inglese. Viene sottolineato che, trattandosi di corsi a frequenza obbligatoria, le spiegazioni sono fornite direttamente in aula (con conseguenti difficoltà comunicative durante la pandemia). La direzione del CdS precisa, inoltre, che è attualmente in corso la revisione delle schede.

I problemi riportati nel Riesame ciclico svolto nel 2017 riguardavano prevalentemente l'attrezzatura delle aule e risultano oggi in parte risolti (si lamenta ancora un'insufficiente quantità di prese elettriche). Non è data, tuttavia, evidenza del follow up degli obiettivi stabiliti nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

#### Opinione studenti

Il CdS descrive le modalità con cui vengono affrontate le criticità che emergono dalle valutazioni dell'opinione studenti o direttamente dalle studentesse della coorte: risulta fondamentale il ruolo delle rappresentanti della componente studentesca in CMR che aiutano ad inquadrare e circostanziare i problemi emersi, così da poter indirizzare al meglio gli interventi risolutivi. Tuttavia, spesso non si dà evidenza nella documentazione del CdS di questa pratica virtuosa (a causa della carenza di personale si dà priorità alla risoluzione immediata dei problemi di natura minore, ponendo in secondo piano la rendicontazione delle attività della CMR).

#### Opinione laureati

I risultati dell'opinione delle laureate mostrano un basso indice di soddisfazione, in contrapposizione al tasso di occupazione che risulta invece estremamente positivo. L'insoddisfazione manifestata è legata soprattutto alla gestione dei tirocini durante il periodo pandemico, che non si sono potuti svolgere presso altre sedi e sono stati organizzati presso i reparti del Sant'Anna aperti, su turni disagiati (anche serali e festivi). Dall'incontro emerge piena consapevolezza del problema da parte del CdS, ma nella documentazione non è presente una lettura critica del dato. Il Nucleo invita a dare evidenza nel nuovo Riesame ciclico dei problemi affrontati durante la contingenza e delle soluzioni adottate, riportando in modo trasparente le informazioni alle studentesse del CdS.

#### Mobilità internazionale

Non sono previsti scambi Erasmus per le studentesse del CdS perché un periodo di mobilità è ritenuto incompatibile con i tirocini essenziali alla formazione professionale.

L'incontro termina alle ore 15:25.



## **Incontro con le studentesse**

Alle ore 15:30 il NdV si trasferisce nell'aula A del Presidio Ospedaliero Sant'Anna dove è in corso la lezione del III anno di "Bioetica e Deontologia Ostetrica". La docente è invitata ad uscire dall'aula e ha inizio l'incontro con le studentesse.

Il Presidente e la prof.ssa Sacchi pongono una serie di quesiti alle studentesse che partecipano attivamente alla discussione, durante la quale si affrontano i seguenti temi:

### Processi AQ

Le studentesse conoscono le rappresentanti della componente studentesca del CdS, a cui si rivolgono per segnalare criticità e ottenere informazioni, ma non sono consapevoli della struttura e delle funzioni della CDP.

Il sito web del CdS è consultato solo per la gestione delle tasse e degli esami; le studentesse non sono al corrente dell'esistenza e del contenuto delle schede insegnamento.

### Opinione studenti

I questionari sull'opinione studenti sono regolarmente compilati, ma i risultati non sono riportati in aula e vengono discussi solo con le rappresentanti della componente studentesca.

### Tirocinio

Le studentesse lamentano un carico didattico eccessivo, legato alle numerose ore di tirocinio in ospedale e alla sovrapposizione tra la finestra d'esame e i tirocini, situazione che perdura per tutti i tre anni di corso generando un onere poco sostenibile anche sul piano psicologico. Il percorso di studi viene portato a termine nei tempi previsti, ma le studentesse spesso si trovano a vivere situazioni di stress elevato; hanno provato a rivolgersi allo sportello di counseling psicologico messo a disposizione dall'Ateneo, ma le liste d'attesa risultano lunghe (più rapido è il counseling online).

Al termine del tirocinio le studentesse compilano una scheda di autovalutazione sull'esperienza formativa ma non è prevista la possibilità di esprimere un'opinione relativamente al referente per il percorso di tirocinio specifico.

Risulta, inoltre, critica la gestione degli spostamenti a fine turno di tirocinio, spesso in fasce orarie che non consentono di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici. Infine, alle studentesse non è consentito di usufruire della mensa dell'ospedale, neppure durante il periodo in cui svolgono le attività di tirocinio, e le mense studenti risultano difficilmente raggiungibili.

### Organizzazione didattica e logistica

È previsto un solo appello per ogni insegnamento durante ciascuna delle quattro finestre di esami.

Nonostante le studentesse riconoscano il vantaggio di poter seguire le lezioni presso la sede ospedaliera, si percepisce un forte senso di isolamento, dovuto soprattutto alla lontananza dalle sedi universitarie, alla mancanza di spazi di aggregazione e aule studio e alla difficoltà di confronto con studenti di altri CdS. Le studentesse dichiarano di poter contare su un mutuo supporto tra le diverse coorti e sull'ascolto e aiuto fattivo della Coordinatrice e della Tutor del CdS.

### Mobilità internazionale

Le studentesse manifestano il desiderio di partecipare a progetti Erasmus con tirocinio all'estero, ma non ne hanno la possibilità.

L'incontro termina alle ore 16:05.



## **Incontro con la CDP**

L'incontro ha inizio alle ore 16:10 presso l'Aula C del Presidio Ospedaliero Sant'Anna.

Sono presenti per la CDP: Lukas Jehlicka (Presidente CDP; in collegamento telematico), prof.ssa Valeria Allizond (Vicepresidente CDP), prof.ssa Paola Ceruti (docente CDP del Dipartimento Scienze Chirurgiche), prof. Riccardo Faletti (docente CDP del Dipartimento Scienze Chirurgiche) e dott.ssa Roberta Palombo (referente tecnico-amministrativo).

Risultano assenti Zaira Brugnati e Giovanni Togni (studenti CDP del Dipartimento).

Si riportano di seguito i temi affrontati e le considerazioni emerse.

### Organizzazione della CDP

La CDP della Scuola di Medicina include sette dipartimenti di due diversi poli (Torino e Orbassano), cui afferiscono 33 corsi di studio (3 sono magistrali a ciclo unico, il resto prevalentemente lauree delle professioni sanitarie). Il rapporto tra la CDP e le CMR dipende molto dalla capacità di gestione dei Coordinatori sanitari e dall'inclinazione dei singoli Presidenti di CdS. Nel caso di difficoltà la CDP si è rivolta al PQA che ha svolto un ruolo di mediatore, risultato fondamentale per il buon funzionamento dei processi di AQ. La comunicazione verso i CdS è inoltre rinforzata grazie alla trasmissione, a cura dei tecnici amministrativi di riferimento, delle segnalazioni della CDP al Direttore della Scuola e al Dipartimento. Nell'ambito della Scuola di Medicina la nuova figura di referente AQ nei Dipartimenti potrebbe risultare molto efficace.

### Rapporti con la CMR

La CDP lamenta difficoltà di condivisione dei verbali con la CMR: dopo vari solleciti è stato inviato con ritardo il verbale di revisione delle schede di insegnamento, mentre il verbale sull'opinione studenti non è mai stato consegnato, per cui la CDP ha dovuto consultare direttamente i dati accedendo alla piattaforma Edumeter. Le schede di insegnamento costituiscono una criticità estesa a tutti i CdS del Dipartimento.

### Composizione studentesca

Si segnala una certa difficoltà nel reperire componenti per la rappresentanza studentesca della CDP, spesso dovuta al fatto che i CdS afferenti sono triennali e, di conseguenza, non si riesce a garantire continuità. In questi casi la CDP si rivolge alle segreterie didattiche dei CdS e si procede per cooptazione. Una volta nella CDP lo studente viene formato dal Presidente e dalla Vicepresidente. I rappresentanti degli studenti nelle CMR portano tuttavia un contributo più attivo rispetto a quelli nella CDP, che è più lontana dall'esperienza diretta degli studenti.

### Opinione Studenti

La CDP rileva che nel caso di CdS con ristretto numero di studenti e peculiarità organizzative come Ostetricia sarebbe utile sondarne l'opinione su aspetti specifici tramite strumenti più flessibili rispetto a Edumeter. La CDP si dichiara disponibile ad affiancare i CdS nel caso in cui vogliano organizzare incontri di sensibilizzazione con gli studenti del primo anno per spiegare l'importanza della compilazione dei questionari e incontri di restituzione dei risultati della rilevazione.

### Criticità del CdS

La CDP è consapevole delle segnalazioni delle studentesse del CdS in merito agli spazi, al senso di isolamento, al disallineamento tra docente titolare dell'insegnamento e docente tutor e al pesante carico di studio e attività pratiche. In merito al tirocinio ha messo in luce la buona pratica degli incontri annuali collegiali di valutazione.



### Mobilità internazionale

La CDP riferisce che vi sono alcuni casi specifici di corsi delle professioni sanitarie privi di accordi di mobilità Erasmus, da segnalare alla Scuola di Medicina.

L'incontro termina alle ore 17:15.

## **3. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI**

### **Osservazioni e raccomandazioni ai Presidenti di CdS e ai componenti della CMR**

1. Importante lasciare traccia scritta della necessità di aumentare le risorse per il CdL (di personale, spazi e finanziarie) in modo da rispondere alle esigenze della Regione, che rappresenta il principale stakeholder.
2. I verbali della CMR devono dare riscontro del lavoro di monitoraggio degli indicatori e di discussione della opinione studenti. Occorre inoltre informare le studentesse della presa in carico delle criticità segnalate e delle azioni correttive concordate, e, più in generale, delle modalità di gestione dell'opinione studenti
3. Occorre definire un sistema di controllo e monitoraggio delle schede insegnamento, allo scopo di migliorarne i contenuti e la completezza.
4. È opportuno rivedere l'organizzazione didattica per alleggerire il carico di lavoro per le studentesse, ad esempio aumentando il numero di appelli di esame.
5. Data la centralità delle attività di tirocinio nel percorso formativo, le studentesse devono poter valutare le professioniste con cui svolgono i tirocini.

### **Osservazioni e raccomandazioni al Dipartimento**

1. Aumentare le risorse per il CdL, a partire da quelle finanziarie per l'acquisto di materiale didattico. Per rispondere alle esigenze del sistema sanitario regionale di ostetriche occorre aumentare il personale e gli spazi dedicati alla formazione di queste figure professionali.

### **Osservazioni e raccomandazioni alla CDP e alla Scuola di Medicina**

1. Studiare soluzioni che consentano agli studenti delle lauree sanitarie di sedi isolate di vivere la vita universitaria con momenti di incontro tra studenti di corsi di studio diversi.
2. Occorre assicurare a tutti gli iscritti la possibilità di partecipare alla mobilità internazionale, senza escludere alcuni corsi di laurea.
3. La CDP dovrebbe prevedere momenti di ascolto della rappresentanza studentesca dei CdS che non sono presenti.

### **Osservazioni e raccomandazioni alla Governance**

1. Nell'ambito della negoziazione e applicazione del Protocollo con la Regione è opportuno chiarire le modalità di gestione dei fondi stanziati per i corsi delle professioni sanitarie e introdurre la possibilità per gli studenti dell'Ateneo di utilizzare i servizi mensa dei presidi ospedalieri durante i tirocini.